

Linea del Campasso, inaugurato l'infopoint: "A maggio il primo cantiere, si parte da Rivarolo"

di **Fabio Canessa**

22 Aprile 2024 - 15:34



Genova. È stato inaugurato oggi all'ingresso della **stazione di Rivarolo** l'**infopoint di Rfi** che diventerà un punto di riferimento per i cittadini dei quartieri coinvolti dalla riattivazione della **linea merci del Campasso, di fatto l'ultimo miglio del Terzo Valico**. I cantieri - spiega **Vincenzo Macello**, direttore degli investimenti di Rfi - **entreranno nel vivo a maggio** coi primi lavori di **consolidamento per le pile del ponte sul Polcevera**, di cui andrà poi sostituito l'impalcato, e si sposteranno man mano **verso Sampierdarena**. La tabella di marcia ad oggi prevede il **passaggio dei primi treni all'inizio del 2026**, quando sarà attivato il primo binario della nuova linea dei Giovi.

Nel frattempo il Comune di Genova ha pubblicato il **bando da oltre 3,6 milioni di euro** per il progetto di **fattibilità tecnico-economica** della riqualificazione e rigenerazione urbana dei quartieri attraversati dai treni merci. La scadenza è fissata al **28 maggio**, il progetto dovrebbe arrivare **entro la fine del 2024**. A disposizione ci sono circa **200 milioni di euro**, finanziati dal governo in due *tranche*, di cui **circa il 60% destinato agli indennizzi** per i proprietari che saranno espropriati e il restante 40% per una serie di interventi sul territorio, tra cui la galleria artificiale di via Ardoino e la pista ciclopeditonale alberata sul retro di **via Canepari**.

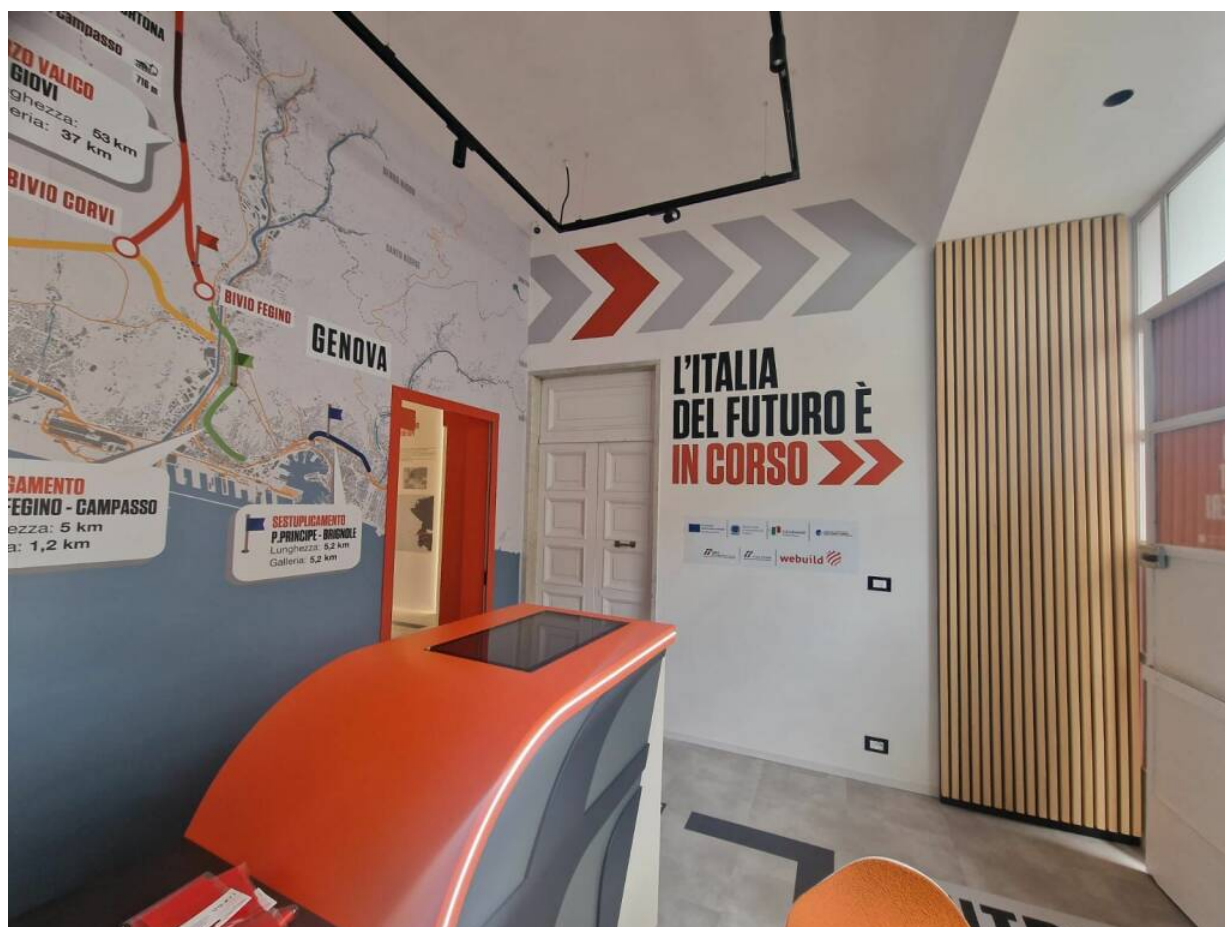
guarda tutte le foto

11

•
•

Valpolcevera, le immagini del masterplan della rigenerazione urbana

Il **cronoprogramma ufficiale**, già soggetto a pesanti ritardi accumulati negli anni, non ha più subito variazioni di rilievo: a dicembre sarà attivato il quadruplicamento Voltri-Sampierdarena, a febbraio 2025 sarà la volta del sestuplicamento Principe-Brignole per avere il Nodo funzionante entro il primo semestre dell'anno prossimo. **Il Terzo Valico si immagina attivato almeno in parte nel 2026**, con una riduzione dei tempi di percorrenza sulla tratta Genova-Milano sperimentabile entro la fine di quell'anno, e con gli stessi tempi i treni merci (42 al giorno) inizieranno a passare tra le case di **Fegino, Rivarolo, Certosa e Sampierdarena**, mentre nel parco del Campasso verranno composti i convogli da 750 metri.



L'infopoint, chiesto a gran voce da comitati e residenti, sarà aperto tre giorni alla settimana: il lunedì dalle 14.00 alle 17.00, il martedì dalle 17.00 alle 19.00, il venerdì dalle 9.30 alle 12.30. Sarà possibile **prenotare un appuntamento** mandando una mail con l'oggetto della richiesta a infopoint.genova@rfi.it. Tramite lo stesso indirizzo sarà possibile richiedere notizie e indicazioni su avanzamento e logistica dei cantieri. I giorni e gli orari di apertura potranno essere successivamente **rimodulati** in base alle richieste ricevute e all'affluenza registrata. All'interno, oltre al **personale di Rfi e Cociv**, si potranno trovare anche **pannelli informativi e materiale multimediale** sullo stato di avanzamento dei lavori. Si potranno chiedere informazioni su tracciato, caratteristiche tecniche, ambiente e impatto sociale ed economico.



“Sarà il punto in cui informeremo, ascolteremo e cercheremo di dare risposte su tutti i progetti che riguardano Genova, quindi anche Terzo Valico e Nodo”, precisa **Macello**. “Qui potranno essere acquisite informazioni sui disagi di cantiere, che saranno inevitabili ma auspichiamo essere più contenuti possibile nei modi e nei tempi. Abbiamo condiviso che questo diventi il luogo per veicolare le informazioni gestite dall’osservatorio sui cantieri che abbiamo istituito”, aggiunge **Pietro Piciocchi**, vicesindaco e assessore comunale ai Lavori pubblici, che non esclude in futuro la presenza di Tursi nell’infopoint.



“Preparatevi perché qui **arriveranno molte persone a porre il tema dei disagi** - commenta **Federico Romeo**, presidente del **Municipio Valpolcevera** -. Valutiamo positivamente che le Ferrovie abbiano deciso di aprire questo punto, ora toccherà a voi dare le risposte. Questo è un quartiere che vivrà **servitù importanti e impattanti** tra metropolitana, ferrovia e messa in sicurezza del rio Maltempo. Non sarà facile, qui ci vuole una forte umanità, è un territorio che dev'essere curato”. Romeo insiste in particolare con l'area di **piazzale Facchini**, ex deposito locomotori delle Ferrovie, considerata “cruciale” per il territorio. La prima urgenza è quella legata ai parcheggi. “Giovedì sera ho incontrato nuovamente l'amministratore delegato Ferraris, siamo a buon punto”, risponde Picicocchi.



“Siamo lieti che venga creato questo infopoint - aggiunge **Michele Colnaghi**, presidente del **Municipio Centro Ovest** -. Ne avremmo voluto anche a Sampierdarena ma mi sembra giusto che sia nella zona più impattata dai lavori. A Sampierdarena ci sono state **grosse incomprensioni su indennizzi, sgombri ed espropri**, per questo deve esserci un collegamento costante per evitare che ci siano ulteriori momenti di preoccupazione per la cittadinanza”.



Intanto **sono iniziate le procedure di esproprio per 14 unità immobiliari** direttamente interferenti con la riattivazione della linea ferroviaria. Sono partite le **opere propedeutiche** e le bonifiche per l'avvio dei cantieri, che partiranno a maggio da Rivarolo. Tutt'altra partita sarà quella dei **palazzi che si troveranno affacciati sulla ferrovia merci**, con l'obiettivo di ridurre al minimo le demolizioni e al tempo stesso minimizzare i disagi per gli abitanti. "Abbiamo chiesto alla Regione l'**attivazione del tavolo Pris**, a breve partiranno tutte le interlocuzioni coi rappresentanti dei territori, ma la partita è condizionata dallo sviluppo del progetto di fattibilità", avverte **Piciocchi**.

Nell'ultima assemblea pubblica a Certosa il sindaco Bucci e il vicesindaco Piciocchi avevano annunciato un **accordo scritto per escludere il passaggio di merci pericolose** sulla linea del Campasso, prevedendo il transito sulla linea Sommergebile salvo necessità eccezionali. **Impegno che oggi è stato confermato a voce da Piciocchi e Macello**, anche se la definizione del documento è rimandata a un'intesa tra Prefettura, ministero dei Trasporti ed enti locali.